

Per colpa di Rous e soci i « mondiali » di calcio rischiano di perdere una delle più interessanti protagoniste

L'URSS rifiuta di giocare a Santiago

Potrebbe spezzarsi l'equilibrio in testa alla classifica della serie A

Le sette «grandi» domani forse ridotte a quattro

Lazio e Torino favorite contro Fiorentina e Inter - A Bologna compito difficile per la Juve - Turno favorevole per Milan e Napoli

Si spezzerà l'equilibrio di testa? A giudicare dal programma della quarta giornata sembrerebbe che si possa rispondere di sì. Come è noto, le «sette sorelle» attualmente al comando della classifica, ben quattro sono impegnate in quei confronti diretti (Torino-Inter e Lazio-Fiorentina) mentre una quinta squadra e cioè la Juve è alle prese con una difficile trasferta sul campo di Bologna.

Con ciò però non si vuol dire che Milan e Napoli rimarranno domani sera sole al comando; con tutta probabilità anzi al loro fianco saranno almeno altre due squadre, vale a dire il Torino e la Lazio. Perché sia i granata che i biancazzurri romani godono di una leggera preferenza nella borsa dei pronostici non solo per giocare in casa (sia il Torino che la Lazio sanno sfruttare a fondo il fattore campo) ma anche perché le rivalità si presenteranno in campo largamente rimaneggiate; più precisamente l'Inter sarà priva di Mazzola, Giustolisi, Scala, mentre la Fiorentina dovrà sicuramente fare a meno di De Sisti e probabilmente anche di Merlo. Come si vede perciò per l'Inter e per la Fiorentina le due trasferte si

presentano quasi proibitive: nelle loro condizioni conquistare un pareggio sarebbe già una grossa impresa. Non meno difficile appare il compito della Juve sul campo di una Bologna che tra le mura amiche rende sempre al meglio, anche se stavolta priva del regista Bulgarelli: per cui anche la Juve dovrebbe al massimo sperare in un pareggio. Ecco dunque spiegato perché riteniamo che delle sette squadre attualmente al comando della graduatoria, domani sera almeno tre (Juve, Inter e Fiorentina) dovrebbero segnare il passo, per cui il primato verrebbe condiviso da tre o quattro squadre: sempre molte per la verità, a conferma che i valori si stanno livellando (in basso purtroppo), che regna un grande equilibrio nella mediocrità, che le «grandi» ancora sono in pieno rodaggio.

A «Marassi» invece la Roma spera di approfittare dell'assenza di Corso tra i padroni di casa per strappare almeno un pareggio; per ciò è quasi sicuro che Scoglio presenterà una Roma più «bottonata» con l'innesco del giovane Ranieri in difesa (dovrebbe essere rinvitato invece l'esperto di portiere in seconda fila, il portiere in seconda fila, il portiere in seconda fila). Infine ai «Benettoni» nel derby veneto saranno di fronte le due squadre che si trovano in peggiori condizioni di classifica (insieme alla Samp che però ha finora recuperato tre punti di penalità) e che hanno anche la difesa più perforata della serie A. Come dire che sarà un bel vedere.

Concludiamo sottolineando la strana particolarità costituita dall'assenza di tanti «cervelli» (Bulgarelli nel Bologna, Mazzola nell'Inter, De Sisti nella Fiorentina, Sala nel Torino, Corso nel Genoa) e ricordando che Valcareggi sarà attento spettatore di questa quarta giornata per le indicazioni che può fornire per la formazione della nazionale azzurra che dovrà giocare a Wembley con l'Inghilterra.



Arcari esultante corre verso il suo angolo mentre Hansen è ancora a terra dopo il ko al quinto round

Dopo la vittoria di Copenaghen su Hansen Arcari può battere anche Alfonso Frazer

Questa sera riunione pugilistica a Milano

I cassieri californiani della signora Eileen Eaton hanno congegnato 106 mila dollari con la mezza sfida mondiale fra i pesi leggeri Rodolfo Gonzalez e Antonio Puddu che, a Los Angeles, era virtualmente uno sconosciuto. A dire il vero in California sono abituati a raccogliere anche di più, magari quando si batte l'indiano Ernie «Red» Lopez un «147 libbre» dall'impegnativo e il pugno drammatico oppure il fratello minore Danny «Little Red» Lopez un «mezzo» che valgono; andremo bene per Almazan, per José Miguel Luis Duran, per Valsecchi, per Antonio Castellini, per Cipriani, per Elia Bettinotti, per Facchetti. Napoli dirittura da sogno per i nostri organizzatori ormai abituati agli spiccioli. Quando va bene, a Milano, in cassa ci sono sei milioni di lire, forse meno che più. Quando va male il «deficit» supera abbondantemente il milione. Lo scorso luglio nel «Vigorelli» con «Pudà» e Al Foster ring il dottor Strumolo ed i suoi soci occasionali ci rimisero quasi quattro milioni. La scorsa settimana la sigla O.L.B., al suo debutto in «Palazzo» con Johnny Galloz, non riuscì proprio a far quadrare i conti. Però bisogna precisare che il signor Capra così volenteroso, così entusiasta, così fiducioso, venne bersagliato dalla sfortuna. Incominciò con l'incidente toccato in palestra a Mario Almazan che avrebbe dovuto misurarsi con il portoricano Luis Vinales.

Il «fight», ad ogni modo, è stato rimandato al 14 dicembre se tutto procederà per il meglio, tuttavia almeno per il momento Almazan ha perso l'attacco del «Pudà» e il «Vigorelli» è forte e «medio» lombardo intente a sfidare il vincitore del combattimento di mercoledì 7 novembre, a Sanremo, che opporrà Calcabrini a Bunny Sterling della Giamaica per la cintura lasciata libera da Tom Bogs salito di peso. Nelle prossime settimane, invece, un'altra sigla che opera nel «Palazzo» vuol far conoscere al pubblico il calabrese Johnny Galloz che nel 1970 vinse il campionato d'Australia delle «151 libbre» e si allena nella palestra di Tony Mundine.

Ricordiamo Galluzzo a Roma lo scorso 4 maggio, quando, opposto a Mario Belsore, vinse 4 «rounds», non perse due paraggiando i restanti; la giuria decise per il pareggio. Al peso di 69 libbre il calabrese Johnny Galloz fece ricordare Scortichini per la violenza, dinamica, spettacolare azione. Un'altra novità dovrebbe essere Wladimir Riva un peso «welter» evitato per la sua durezza. Invece Damiano Lassandri, il «medio junior» di Bonistalli, che tiene le mani pesanti del muratore e di «leggeri» che più volte può salire, sarebbe un gradito ritorno al pari, del resto, dell'aggressivo sardo Erisio Pina, attualmente campione d'Italia dei «leggeri» che più volte sfidò invano, nel passato, Antonio Puddu.

Denunciate le responsabilità della F.I.F.A.

La Federcalcio sovietica: «Lo stadio di Santiago è stato arrossato dal sangue dei patrioti cileni. Ragioni morali non consentono attualmente agli sportivi sovietici di disputarvi la partita»

Dalla nostra redazione MOSCA. La Nazionale sovietica di calcio non giocherà sull'insanguinato stadio di Santiago l'incontro con il Cile (già fissato per il 21 novembre) deciso per la partecipazione alla fase finale del campionato del mondo. La notizia, che si era già diffusa a Mosca ieri, ha risposto oggi conferma ufficiale in una dichiarazione della Federazione sovietica del calcio.

La decisione è stata presa dalla Federazione sovietica — che ha respinto le tesi contrarie della F.I.F.A. — ricordando il clima di terrore instaurato nel Cile dalla giunta militare e, fondato sulle dichiarazioni del sedicente ministro della Difesa del Cile, ha deciso che non esistono ostacoli per organizzare il 21 novembre a Santiago un incontro eliminatorio.

Di fronte a questa posizione e la Federazione sovietica del calcio ha espresso una energica protesta dichiarando che nella situazione che si è creata, con la F.I.F.A. che, a dispetto del buon senso, si è fatta trascinare dalla reazione cilena, essa è obbligata a rinunciare alla partecipazione alle eliminatorie del campionato del mondo in territorio cileno e rigetta l'intera responsabilità sui dirigenti della Federazione mondiale.

Malgrado le conseguenze della decisione della Federazione calcistica potrà avere per la Nazionale sovietica, essa è stata accolta a Mosca con profonda soddisfazione. La solidarietà con il popolo cileno e i resistenti cileni è molto viva tra i sovietici i quali, in manifestazioni e comizi, richiedono con forza la cessazione dei crimini dei militari e la liberazione di tutti i prigionieri politici, e in primo luogo del Segretario generale del Partito comunista Luis Corvalan.

Romolo Caccavale Vergognosa conferma della decisione della F.I.F.A.

ZURIGO. Il segretario della F.I.F.A., lo svizzero Helmut Kaeser ha con fermato oggi la «irrevocabile» decisione della Federazione internazionale di calcio di cancellare l'URSS e scottarla per forfait, e quindi esclusa dalla Coppa del Mondo, se il 21 novembre non incontrerà il Cile allo stadio di Santiago.

Per giustificare la decisione presa Kaeser è ricorso ancora una volta al logoro slogan «l'arbitrio contro i cittadini dello sport», uno slogan dietro il quale si nasconde una decisione politica di tipo fascista, una decisione che vorrebbe far dimenticare i massacri di patrioti e democratici compiuti in Cile dai «golpisti», le esecuzioni in massa, gli assassinii, le torture, le incarcerazioni.

totocalcio

Bologna - Juventus	x 2 1
Foggia - Cesena	x 1
Genoa - Roma	x
Lazio - Fiorentina	1 x
Milan - Cagliari	1 x
Napoli - Sampdoria	1 x
Torino - Inter	x 2
Verona - Vicenza	1 x
Arezzo - Perugia	1 x
Parma - Catania	x 2
Ternana - Atalanta	1 x
Venezia - Monza	1 x
Cosenza - Cremona	1 x

Martedì e mercoledì al «Palazzone»

Sarà la Turisceva a guidare la squadra sovietica

Martedì e mercoledì prossimi una rappresentativa di ginnasti dell'Unione Sovietica, si esibirà al Palazzo dello Sport, nel quadripartito «Giornale della cultura sovietica», in corso di svolgimento nella capitale. Purtroppo non vi sarà la giovane Giga Korbut che alle ultime Olimpiadi di Monaco era diventata la beniamina del pubblico con i suoi spettacolari esercizi al corpo libero, dove si aggrugiò la medaglia d'oro (altri due «ori») le vinse alla trave e nella classifica a squadre. Ai recenti campionati europei di Londra, la Korbut si è infortunata alla caviglia destra (distorsione), mentre si esibiva in un «volteggio al cavallo».

Comunque la sua assenza sarà ampiamente compensata, perché la squadra sovietica, che annovera ginnaste e ginnasti pluridecorati, grammì Johnny Galloz e grandi speranze che, a qualche anno saliranno sicuramente sui podi: più importanti, sarà guidata da Luornia Turisceva che a Londra ha vinto cinque titoli continentali. La turisceva sovietica è nata a Groznyj (capitale della Repubblica autonoma della Cecoslovacchia), nel Caucaso settentrionale, il 7 ottobre 1952, ed è alta m. 1,60. Studia all'Università di Groznyj. Nella ginnastica debuttò nel 1965: due anni dopo veniva chiamata a far parte della nazionale; nel

L'olimpionico di marcia al «Giro di Roma»

Bernard Kannenberg, campione olimpionico del 50 chilometri di marcia e detentore del migliore tempo mondiale sulla distanza, è giunto a Roma per partecipare domani alla 47 edizione del «Giro podistico della città», gara internazionale di marcia e corsa. Alla competizione prenderanno parte per la prima volta anche atleti messicani, i marciatori Gonzales e Colin.

Sportflash

ANCORA una vittoria per Griffith (35 anni) EMILE GRIFFITH, cinque volte campione del mondo, ha sconfitto ai pugni Manny Gonzalez di Houston in un incontro disputato sulla distanza delle dieci riprese. Griffith, che ha 35 anni, si è mantenuto all'attacco per tutto l'incanto e ha piazzato numerosi ganci sinistri. Da notare però che Gonzalez, che ha 34 anni, ha mostrato scarsa combattività.

Gimendi-Karstens in testa alla «Sei giorni» L'ITALIANO GIMONDI e l'olandese Karstens sono formati ieri sera al primo posto della sei giorni ciclistica di Grenoble con punteggi 117. Al secondo posto, ad un giro, sono Van Lancker-Mourice con 116. Al terzo, sempre ad un giro, Merckx-Serck (Bel.) con punteggi 116.

Diciassette cavalli alla Tris di Trieste LA SCOMMESSA TRIS questa settimana, dato che sarebbe caduta nella giornata dedicata ai defunti, è stata spostata ad oggi e si corre all'ippodromo triestino di Montebello. In questa gara, diciassette parteciperà la rosa dei preferiti, trebbe essere formata da: Dabola (17), Uskub (13), Lellima (4), Cabaret (7), Ieffren (1), Cacito (12).

Sono sei i giocatori del Foggia ceduti SEI SONO I GIOCATORI del Foggia che verranno ceduti. Si tratta di Morrone, Fumagalli e Garzelli che passano ad Avellino; Trinchero alla Reggina; Tavella al Mantova e Luigi Villa che però ha contestato il trasferimento all'Avellino e pare intenzionato a smettere di giocare. Vi è malumore tra i tifosi e la società cerca di facilitare le proteste con l'acquisto di un centrocampista. Ha chiesto Bernardis (Catania), Agropoli (Teramo), Invernizzi (Lazio), e Gentile, ma le richieste sono proibitive: 150, 200 e 300 milioni, mentre per Gentile si tratterebbe di una comproprietà o di un prestito da parte della Juve.

postapensioni

Sempre sui ritardi

Dopo aver ottenuta la pensione come artigiana con decorrenza al 1° aprile 1967 il 17 aprile 1973 la revocarono decidendomi che non avevo pagato tutti i contributi necessari. Come mai questa revoca? Non poteva l'INPS essersi bene la mia pratica sin dall'inizio? La cosa non finisce qui: trascorso parecchio tempo mi fu riferito che per ottenere nuovamente la pensione dovevo pagare altri contributi. Così feci, versando anche le 5.000 più del richiesto. Sono passati altri 5 anni e, fino ad oggi ancora nessuna pensione.

Alfrido Fazi (Lesi) (Ancona)

Riversibilità

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Vergognosa conferma della decisione della F.I.F.A.

ZURIGO. Il segretario della F.I.F.A., lo svizzero Helmut Kaeser ha con fermato oggi la «irrevocabile» decisione della Federazione internazionale di calcio di cancellare l'URSS e scottarla per forfait, e quindi esclusa dalla Coppa del Mondo, se il 21 novembre non incontrerà il Cile allo stadio di Santiago.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Ministero del Tesoro

Godò della pensione di riversibilità da parte del ministero del Tesoro presso il quale mio marito ha lavorato fino al maggio del 1965.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Oggi i funerali di Romolo Raggi

Avranno luogo oggi, alle ore 11 presso la basilica di San Paolo, i funerali di Romolo Raggi uno dei fedelissimi della A.S. Roma, deceduto giovedì per un male incurabile.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

totip

1 CORSA:	1 2
2 CORSA:	2 1
3 CORSA:	2 x
4 CORSA:	x 2
5 CORSA:	1 2
6 CORSA:	2 1

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

Non ci stancheremo mai di ripetere ai dirigenti dell'INPS nella liquidazione delle prestazioni. In merito ai ritardi, possiamo dire che molto interesse hanno suscitato le proposte di riordinamento e di ristrutturazione elaborate dalla speciale commissione dell'INPS.

A cura di F. VITENI